

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Signori Soci,

nonostante la drammatica situazione in cui versa l'intero Paese per il perdurare dell'emergenza COVID19, ho il piacere di constatare che FondItalia è stata in grado di rispettare i termini statutariamente previsti per l'approvazione del proprio bilancio consuntivo anche per l'esercizio 2020. Tale risultato è certamente ascrivibile alla disponibilità ed al senso di responsabilità dimostrati, in questo difficile frangente, dal personale, dai collaboratori, dagli amministratori e dal Collegio dei revisori del Fondo.

L'esercizio 2020, caratterizzato dalla drammatica situazione sanitaria, sociale ed economica, conseguente la diffusione del COVID-19, ha evidenziato le caratteristiche di resilienza della struttura organizzativa del Fondo, delle sue Articolazioni territoriali e delle Reti. Questa caratteristica, frutto di un encomiabile senso di responsabilità del personale e dei collaboratori, ha, infatti, consentito di assicurare alle imprese aderenti ed agli Enti Attuatori una operatività costante e puntuale per tutto il 2020.

Il primo trimestre del 2020 è stato fortemente condizionato dall'evolversi della pandemia COVID19 e dai conseguenti provvedimenti adottati dal Governo tramite i DPCM del 3, 4, 9, 11 e 12 marzo 2020, il DL del 18 marzo 2020 ed il DPCM del 22 marzo 2020.

Al fine di garantire un'adeguata e tempestiva comunicazione alle imprese aderenti, agli Enti attuatori, ai Titolari di Rete e di Conto di Rete ed alle Articolazioni Territoriali, FondItalia ha provveduto, tramite la pubblicazione di Circolari e lettere di chiarimento, ad informare gli interessati circa le prescrizioni stabilite dai suddetti provvedimenti in ordine alle attività formative. Con le medesime Circolari (01.2020 e 02.2020), il Fondo, disponendo la sospensione di tutte le attività formative previste in modalità d'aula nei periodi ricompresi dai provvedimenti di contenimento di cui ai DPCM, ha stabilito, tenendo conto degli oggettivi impedimenti indotti dall'emergenza, la proroga unilaterale di 90 giorni per tutte le scadenze previste nei Manuali FondItalia.

Con la Circolare 03.2020 del 12.03.2020, il Fondo ha disciplinato la modalità di formazione tramite videoconferenza (TELEFORMAZIONE) al fine di consentire, viste le misure di contenimento e l'attivazione degli ammortizzatori sociali, la conversione in modalità a distanza delle attività didattiche già programmate in presenza.

Con la Circolare 04.2020 del 25.03.2020, il Fondo, tenuto conto della impossibilità, da parte delle imprese beneficiarie, di poter cofinanziare tramite il mancato reddito in ragione dell'attivazione degli ammortizzatori sociali, ha stabilito l'azzeramento del cofinanziamento per le imprese che optassero o che avessero optato per aiuti di importanza minore "De minimis". Con la stessa Circolare, in considerazione delle limitazioni alla mobilità derivanti dall'emergenza, ha disciplinato l'uso della firma digitale per la sottoscrizione della documentazione da produrre in sede di presentazione dei Progetti formativi e la PEC per il recapito della stessa. L'azzeramento del cofinanziamento per le imprese che optassero o che avessero optato per aiuti di importanza minore "De minimis" è stato successivamente ulteriormente prorogato con le Circolari 10.2020 del 09.07.2020 e 11.2020 del 28.09.2020. Il provvedimento è stato reso definitivo con l'Avviso FEMI 2021.01 del 25.11.2020.

Con le circolari 05.2020 del 02.04.2020, 06.2020 del 10.04.2020, 07.2020 del 20.05.2020 e 12.2020 del 05.11.2020 si è provveduto a comunicare le misure di sospensione di tutte le attività formative previste in modalità d'aula nei periodi ricompresi dai provvedimenti di contenimento, di cui ai diversi DPCM che sono susseguiti nel corso dell'anno.

Con le circolari 05.2020 del 02.04.2020 e 06.2020 del 10.04.2020 sono stati forniti chiarimenti in materia di finanziabilità della formazione obbligatoria per legge in regime di aiuti in esenzione, di cui all'art. 31 comma 2 del Regolamento UE 651/2014 e chiarimenti su TELEFORMAZIONE in base alla nota ANPAL del 6 aprile 2020.

Con la Circolare 09.2020 del 11.06.2020, in concomitanza con la ripresa delle attività formative previste in modalità d'aula, è stato stabilito l'obbligo, per gli Enti Attuatori, di sottoscrivere dichiarazione di impegno, nello svolgimento delle attività formative, al pieno rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento sociale previste dalle Linee Guida e dai Protocolli.

Premettendo che FondItalia, registrata con codice ATECO 949990, rientra nelle attività consentite di cui all'allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020, il Fondo, al fine di tutelare l'incolumità dei propri dipendenti e comunque garantire la continuità operativa, ha adottato i seguenti provvedimenti:

1. in data 09.03.2020, con ordine di servizio 262U2020, ha disposto che il personale continuasse ad operare in modalità di lavoro agile (smart work), così come disciplinato dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. L'adozione del lavoro agile è stata comunicata ad INPS ed INAIL, rinnovando, con il susseguirsi dei Decreti, le relative scadenze;
2. si è provveduto a dotare l'intero personale di PC portatili per lo svolgimento dell'attività lavorativa presso le proprie abitazioni, garantendo l'accesso alle informazioni necessarie tramite collegamenti protetti;
3. di concerto con l'RSPP aziendale ed il medico competente, si è provveduto ad aggiornare il DVR e la stesura del Piano COVID e dotare il personale e gli uffici delle relative dotazioni di protezione sulla base di quanto disposto dal Protocollo Interministeriale "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14.03.2020 e s.m.i.

I versamenti delle imprese aderenti, trasferiti dall'INPS nel corso del 2020, ammontano a 14.961.208 euro, al netto del prelievo operato dall'Istituto, ai sensi dell'art. 1, comma 722, della L. 23 dicembre 2014 n. 190, per un importo di 2.380.000 euro, a fronte dei trasferimenti ricevuti nel 2019 per 16.582.299 euro, registrando un decremento del 9,8%. L'incidenza del prelievo operato dall'Istituto, ai sensi dell'art. 1, comma 722, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 sui versamenti delle imprese è stata del 13,7% rispetto al 13% del 2019.

Contestualmente, l'andamento delle portabilità tra Fondi (art.19, comma 7-bis, del decreto-legge n. 185/2008, convertito con Legge n. 2/2009, e s.m.i.) ha registrato un saldo positivo pari a 47.374 euro, con un incremento, rispetto al 2019, del 107%.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi a finanziamento 704 progetti formativi (Avviso 2020.01), che hanno coinvolto 1.912 imprese e 34.983 lavoratori per un importo di 10.974.960 euro, a fronte dei 11.272.928 euro approvati nel 2019, registrando una flessione del 2,6%. Nello stesso periodo, il Fondo ha erogato 6.266.698 euro a titolo di anticipazioni garantite e 2.180.759 euro a titolo di saldo.

Nel suddetto periodo, nonostante l'emergenza sanitaria, il Fondo ha svolto, con la propria dotazione organica composta, al 31.12.2020, da 10 dipendenti, una significativa attività che può essere sintetizzata, a titolo esemplificativo, con alcuni dati numerici: 774 progetti valutati, 1.944 verifiche presso il Registro Aiuti di Stato, 452 verifiche di polizze fidejussorie ed anticipazioni erogate, 354 svincoli di polizze fidejussorie, 561 rendiconti verificati, 795 registri vidimati.

Nell'esercizio, il costo complessivo di funzionamento del Fondo è stato di 1.874.054 euro, pari all'12,5% dei trasferimenti INPS, con decremento, rispetto al 2019, del 4,8%. I costi per le Attività di Gestione sono stati di 718.702 euro, pari al 4,8% dei trasferimenti INPS, quindi ben al di sotto della soglia regolamentare del 6%, mentre i costi per le Attività Propedeutiche sono stati di 1.155.352 euro, pari al 7,7% dei trasferimenti INPS.

In linea con le indicazioni ricevute dal Ministero del Lavoro, si prevede di destinare integralmente le economie realizzate nel 2020 sulle Attività Propedeutiche e sulle Attività di Gestione (2.614.309), al finanziamento delle attività formative del 2021 a valere sugli Avvisi FondItalia, denominati Avvisi FEMI.

Il Fondo, con l'Avviso FEMI 2021.01 del 25.11.2020 ha deriso al FONDO NUOVE COMPETENZE consentendo alle imprese aderenti di accedere ai finanziamenti previsti dal FONDO NUOVE COMPETENZE per il tramite di FondItalia.

Grazie all'attività svolta dalle Articolazioni Territoriali e dai Titolari di Rete e di Conto di Rete, anche per il 2020 si conferma la crescita, seppur moderata, delle adesioni. Nel corso del 2020 hanno aderito al Fondo 6.057 nuove imprese. Considerando le revoche e le cessazioni avvenute nel corso dell'esercizio, rispettivamente 2.992 e 1.003 unità, l'esercizio si chiude con un saldo positivo di 2.032 unità.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato, a seguito delle misure adottate dalle autorità competenti per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, da un rallentamento delle attività connesse ai Progetti formativi finanziati dal Fondo (aule, rendicontazione, etc.). Tale rallentamento ha comportato una inevitabile crescita, rispetto al 2019, delle richieste di proroga, sia ordinarie (+26,8%), sia straordinarie (+14,1%). Il fenomeno, considerando che la ripresa delle attività formative è stata autorizzata, seppur con un certo numero di limitazioni, con il DPCM del 02.03.2021, si conferma anche nel primo quadrimestre del 2021.

Il ricorso alla formazione a distanza "TELEFORMAZIONE", seppur registrando un incremento, rispetto al 2019, del 38,6%, rappresenta ancora solo il 11,2% dei Progetti approvati.

Ringrazio fin da ora i presenti in rappresentanza delle Parti Sociali costituenti, gli organi, la direzione e l'unità operativa per lo sforzo e l'impegno che verranno profusi a tale scopo, riponendo, come già nel passato, la mia più ampia fiducia nel Vostro operato.

Il Presidente
Avv. Francesco Franco

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese

Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16

Codice Fiscale: 97516290588

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>Totale Crediti Verso Soci (A)</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento (Fondo Ammortamento)	1.692 (1.692)	1.692 (1.692)
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Fondo Ammortamento)	89.125 (89.125)	88.912 (88.912)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e Fabbricati		
2) Impianti e macchinario (Fondo Ammortamento)	31.652 (31.652)	31.652 (31.652)
3) Attrezzature industriali e commerciali (Fondo Ammortamento)	313 (313)	313 (313)
4) Altri beni (Fondo Ammortamento)	217.605 (217.605)	203.631 (203.631)
<i>III. Finanziarie</i>		
3) Altri titoli		
<i>Totale Immobilizzazioni (B)</i>		
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
a) Anticipi a fornitori e Anticipazioni su progetti approvati garantiti da Fidejussione	9.286.041	8.863.841
b) Anticipazioni s/Piani e programmi operativi delle A.T., approvati e garantiti da fidejussioni	745.300	647.300
	<u>10.031.341</u>	<u>9.511.141</u>
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	481.608	275.993
- oltre 12 mesi	102.086	83.029
	<u>583.694</u>	<u>359.022</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>	8.500.000	8.500.000
- 5) Altri titoli	8.500.000	8.500.000
	<u>8.500.000</u>	<u>8.500.000</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	17.744.155	13.849.360
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	432	914
	<u>17.744.587</u>	<u>13.850.273</u>
<i>Totale Attivo Circolante (C)</i>	<u>36.859.622</u>	<u>32.220.436</u>
D) Ratei e risconti		
<i>Totale Ratei e Risconti (D)</i>		
TOTALE ATTIVO	36.859.622	32.220.436

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio Netto		
I. Fondo Patrimoniale di Dotazione	20.000	20.000
VI. Altre riserve		
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)		
VIII. Avanzi (Disavanzi) Esercizi Precedenti		
IX. Avanzo d'esercizio		
<i>Totale Patrimonio Netto (A)</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
B) Fondi per Rischi e Oneri		
Totale Fondi per Rischi e Oneri (B)		
C) Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato	105.038	85.879
<i>Totale Trattamento Fine Rapporto Lav. Sub. (C)</i>	<i>105.038</i>	<i>85.879</i>
D) Debiti		
- entro 12 mesi	217.650	87.618
- oltre 12 mesi	36.516.934	32.026.940
<i>Totale Debiti (D)</i>	<i>36.734.584</i>	<i>32.114.558</i>
E) Ratei e Risconti		
<i>Totale Ratei e Risconti (E)</i>		
TOTALE PASSIVO	36.859.622	32.220.437

Rendiconto di Gestione	31/12/2020	31/12/2019
A) Proventi		
<i>1) Proventi di Gestione</i>		
1a) – Contributi INPS da DM10 per Attività Formative	8.655.876	9.436.106
1b) – Contributi INPS da DM10 per Spese Propedeutiche	1.155.352	1.303.132
1c) – Contributi INPS da DM10 per Spese di Gestione	718.702	666.268
	10.529.930	11.405.506
Totale Proventi (A)	10.529.930	11.405.506
B) Oneri		
<i>Per Attività Formative</i>		
a) AZIONI di Sistema	756.948	629.226
b) AZIONI Formative	7.898.928	8.806.880
	8.655.876	9.436.106
<i>Per Attività Propedeutiche</i>		
a) Assistenza tecnica/Analisi dei fabbisogni	135.750	191.894
b) Costi per servizi	385.458	542.469
c) Per godimento di beni di terzi	6.030	10.563
d) Per il personale		
- Stipendi/Collaboratori e Lav. in distacco	471.915	429.414
- Oneri sociali	132.463	105.622
- Trattamento di fine rapporto	9.549	2.675
	613.927	537.711
e) Ammortamenti e svalutazioni		
- Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	213	10.285
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	13.974	10.196
	14.187	20.481
f) Oneri diversi di gestione	0	14
	1.155.352	1.303.132
<i>Per Attività Di Gestione</i>		
a) Costi per servizi	309.772	286.825
b) Per godimento di beni di terzi	135.652	123.302
c) Per il personale		
- Stipendi e Compensi Cda	206.174	166.252
- Oneri sociali	41.074	41.232
- Trattamento di fine rapporto	32	24
	247.280	207.507
d) Ammortamenti e svalutazioni		
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	0	250
	0	250
e) Oneri diversi di gestione	2.758	9.357
f) Oneri Finanziari al netto dei proventi	2.095	0
g) Imposta IRAP pagata nell'esercizio	21.145	39.027
	718.702	666.268
Totale Oneri (B)	10.529.930	11.405.506
Differenza tra Proventi e Oneri (A-B)	0	0
TOTALE A PAREGGIO	0	0

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Francesco Franco

FONDO FORMAZIONE ITALIA

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nell'Industria e nelle Piccole e Medie Imprese
Sede in 00196 ROMA (RM) - VIA CESARE BECCARIA, 16
Codice Fiscale: 97516290588

Rendiconto Finanziario al 31/12/2020

Dal rendiconto finanziario emerge la variazione delle disponibilità liquide intervenuta durante l'anno 2020 che individua, in modo sintetico, le entrate derivanti dalle Risorse INPS dello 0,30%, dalla portabilità e dalla gestione finanziaria e l'impiego di tali risorse per le spese di formative, propedeutiche e gestione, al netto delle giacenze di cassa al 31/12/2020.

Il prospetto che segue tiene conto della nuova impostazione del bilancio 2020 e i valori indicati sono resi comparabili con quelle dell'anno precedente.

Rendiconto Finanziario, metodo diretto	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Entrate da Contributi INPS 0,30%	14.961.208	16.582.299
Entrate da Portabilità netta	47.374	22.873
Entrate da Gestione Finanziaria Netta	0	1.527
Entrate da Reintegro da Controllo di II Livello	11.341	0
(Variazioni per Anticipazioni Progetti, Piani e Programm. Operativi delle A.T.)	(520.200)	(430.041)
(Variazioni per Pagamenti per Crediti, Crediti Tributari e altri)	(224.672)	(55.947)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività Formative)	(8.655.876)	(9.436.106)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività Propedeutiche)	(1.155.352)	(1.303.132)
(Pagamenti per la realizzazione delle Attività di Gestione)	(718.702)	(666.268)
(Variazioni Debiti v/Fornitori)	100.074	6.797
(Variazioni Debiti v/istituti di Previdenza)	349	99
(Variazioni Debiti Tributari)	2.166	221
(Variazioni Altri Debiti)	30.963	(32.855)
(Accantonamento TFR)	19.159	21.508
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.897.832	4.710.975
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Attività finanziarie non immobilizzate	(0)	(1.750.000)
(Investimenti)	(0)	(1.750.000)
(Disinvestimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(0)	(1.750.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(3.521)	594
Mezzi propri	2	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.519)	593
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.894.313	2.961.568
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.850.274	10.888.706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.744.587	13.850.274

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Avv. Francesco FRANCO

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020

CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio al **31/12/2020**, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto, per quanto applicabili e compatibili, conformemente agli articoli 2423 e segg. del codice civile e tiene conto delle "Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388" emanate dall'Anpal nella Circolare n. 1 del 10 Aprile 2018 e nelle "Istruzioni operative sul Rendiconto finanziario per cassa": dettaglio delle voci di entrata e uscita (Revisione: maggio 2019) pubblicate sempre dall'Anpal con nota n.7141 del 31 maggio 2019.

Il bilancio al 31/12/2020, come per quello al 31/12/2019, chiude con un risultato di pareggio, ottenuto dopo aver scorporato dai Ricavi derivanti dal gettito complessivo dello 0,30%, ripartiti per le percentuali applicate dal Fondo per le tre categorie di spesa: gestione 6%, propedeutiche 24% e formative 70%, le economie ottenute dalle spese di gestione e dalle spese propedeutiche e i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative. Economie e residui che sono andati ad incrementare la voce "**Risorse da residui di gestione**".

Il saldo algebrico della portabilità delle risorse da 0,30% (art.19, comma 7-bis, del D.L. n.185/2008, convertito con Legge n.2/2009), derivante dalla differenza tra gli accrediti e gli addebiti relativi è stato chiuso ed imputato a fine esercizio al conto "**Risorse da portabilità**".

Il saldo algebrico delle risorse finanziarie, dato dalla differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, pur avendo quest'anno un risultato negativo, è stato chiuso ed imputato a fine esercizio al conto "**Risorse da gestione finanziaria**", portato in decremento della voce complessiva "**Risorse da residui di gestione**".

La voce "**Risorse per Attività Formative**", pari a **Euro 32.026.940**, contiene tutti gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti destinati all'attività formativa, che fino al 31/12/2018 hanno alimentato il conto "Fondo di scopo - avanzi degli esercizi precedenti", e i valori dell'anno precedente relativo alle voci "**Risorse da portabilità**", "**Risorse da residui di gestione**" e "**Risorse da gestione finanziaria**".

La macrovoce "**Tot. Risorse per Attività Formative**", invece, il cui saldo di fine esercizio è pari ad Euro 36.519.029, rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative.

INFORMAZIONI GENERALI

FONDO FORMAZIONE ITALIA (**FONDITALIA**) - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua è stato costituito in data 11 Luglio 2008, a seguito ed in esecuzione dell'accordo interconfederale del 30 giugno 2008 sottoscritto tra la Federazione Italiana del Terziario, dei Servizi, del Lavoro Autonomo e della Piccola Impresa Industriale, commerciale ed Artigiana **FEDERTERZIARIO** e Unione Generale del Lavoro (**UGL**), ai sensi dall'art. 118 della Legge 388 del 23 dicembre 2000 e autorizzato dal Ministero del Lavoro con D.M. 34/V/09 del 12 Febbraio 2009.

E' un'associazione di diritto privato, costituita ai sensi dell'art. 36 del capo II, titolo II, libro primo del codice civile, senza scopo di lucro, che svolge esclusivamente attività istituzionale e pertanto non determina reddito di impresa ai fini IRES e non porta in deduzione l'IVA che rimane un costo per il Fondo.

Trattandosi quindi di un Ente che non svolge attività commerciale, l'unica imposta calcolata è stata l'IRAP, determinata con il Metodo Retributivo.

Ai sensi dello statuto e della legge, promuove e finanzia per tutte le imprese aderenti a FONDITALIA, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le parti sociali.

Per realizzare la propria attività istituzionale del 2020, il FONDO si è avvalso dei trasferimenti dall'INPS delle risorse dello 0,30% (ex L. 845/78 art. 25), che sono stati pari ad **Euro 14.961.208**, al netto degli oneri di incasso e del prelievo forzoso di cui all'art. 1, comma 722, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 per l'anno 2020, con un decremento di **Euro 1.621.091** rispetto all'incasso del 2019 di **Euro 16.582.299**.

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Bilancio è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto di gestione;
- dal Rendiconto finanziario;
- dalla Nota integrativa.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione al 31/12/2020, si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione, che è parte integrante del presente Bilancio.

Come detto il bilancio è redatto, per quanto applicabili, conformemente agli articoli 2423 e segg. del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis*, comma 1 c.c., e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si fa presente che allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile sono stati apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico-economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di Rendicontazione Anpal di cui alla Circolare n.1/2018 e Nota 7141/2019.

Nello specifico per lo Stato Patrimoniale è stato utilizzato il prospetto di cui all'art. 2424 c.c. con alcune modifiche determinate dalla particolare struttura del patrimonio del FONDO, mentre per il Conto Economico, ai sensi all'art. 2423 ter del c.c. comma 1, c.c., si è derogato allo schema di cui all'art. 2425 del c.c., ed è stato utilizzato un prospetto, chiamato Rendiconto di Gestione, più incline a rappresentare l'utilizzo dei Fondi derivanti dal gettito dello 0,30%, classificando i costi e i ricavi tra le seguenti tre categorie gestionali: attività di gestione, attività propedeutiche e attività formative.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter del codice civile utilizzando il prospetto a metodo diretto personalizzato in virtù dell'impostazione del bilancio 2020, ritenuto più idoneo a rappresentare la situazione finanziaria del Fondo nel presente esercizio e la sua evoluzione in quegli successivi.

In deroga all'art.2423 bis del codice civile, gli oneri e i proventi sono stati determinati tenendo conto del **Principio di Cassa** per cui sono state evidenziate in bilancio le sole voci per le quali si è manifestato l'incasso o il pagamento entro il 31/12/2020.

In attuazione all'art. 2423 ter c.c. per ogni voce del bilancio al 31/12/2020 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2020**, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni sul risultato di esercizio è stato rilevato contabilmente nell'esercizio in cui tali operazioni hanno generato i relativi movimenti finanziari di incasso e pagamento.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2020, nel rispetto dell'art. 2426 C.c. sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione in bilancio comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e l'Iva, indetraibile per natura, al netto degli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

Fino al 31/12/2011 gli unici beni Immateriali esistenti sono stati i costi di impianto, iscritti nell'attivo con una previsione di ammortamento in un periodo di cinque esercizi. Le immobilizzazioni Materiali, invece, sono state iscritte nell'attivo con una previsione di ammortamento in base alle percentuali di cui al D.M. 31/12/1988.

Al termine dell'esercizio al 31/12/2012, per entrambe le categorie di beni, è stato interamente ammortizzato il valore residuo.

Dall'esercizio al 31/12/2012, per tutte le nuove immobilizzazioni acquistate, si è proceduto ad un ammortamento del 100% nell'esercizio di effettivo pagamento e questo al fine di ottenere un miglior controllo sulla ripartizione delle risorse ministeriali tra le tre categorie gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non esistono Immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2020.

CREDITI

In deroga all'art. 2426, comma 1, n.8, i crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale e questo per la loro particolare natura e tipologia.

Tra i crediti figurano le anticipazioni erogate

- a) agli enti attuatori e agli enti titolari di rete, per i progetti e i piani formativi approvati;
- b) alle articolazioni territoriali per i programmi operativi approvati riferiti al 2020.

Tutti i crediti sono garantiti da idonea polizza fideiussoria.

Nella voce "Altri Crediti" sono ricompresi "costi da contabilizzare" di varia natura, che trovano la contropartita nella corrispondente voce di Debito accessa all'atto della rilevazione contabile.

In ossequio al principio di cassa, all'atto del pagamento verrà rilevato il costo nel rendiconto di gestione e le voci corrispondenti nei crediti e nei debiti verranno stornate.

TITOLI

Al 31/12/2020 esistono titoli per Euro 8.500.000 destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Nello specifico trattasi di:

Euro 8.500.000 Titoli Gestione Portafoglio Credem.

I Titoli sono stati iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, essendo minore del costo di presumibile realizzo risultante dall'andamento del mercato alla data del 31/12/2020.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva giacenza finanziaria al 31/12/2020.

FONDO TFR

Al 31/12/2020 il Fondo ammonta ad **Euro 105.038** e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Nessun dipendente ha optato di destinare il proprio TFR a forme di previdenza complementare.

Per il TFR, al fine di rendere certo e determinato l'importo da erogare al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è stata adottata la soluzione di imputare i valori annui ai relativi conti finanziari, per poi trasformarli in costo al momento della loro effettiva erogazione.

DEBITI

In deroga all'art. 2426, comma 1, n.8, i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

TOTALE RISORSE PER ATTIVITÀ FORMATIVE

Sono le risorse finanziarie, indicate al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative al 31/12/2020.

Questa voce viene incrementata/decrementata annualmente:

- dal saldo delle **Risorse da Portabilità** in entrata ed in uscita dell'anno, di cui alla L.2/2009 art. 19, comma 7bis e alla Circolare INPS n.107/2009;
- dal saldo delle **Risorse Finanziarie** relative alla **gestione** delle risorse ex L.388/00, dato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari dell'anno;
- dai **Residui sulle Attività Formative** dell'anno;
- dalle **Economie sulle Spese Propedeutiche** dell'anno;
- dalle **Economie sulle Spese di Gestione** dell'anno.

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto indicato nelle specifiche Voci di commento.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Come anticipato nelle informazioni generali, trattandosi di un Ente che non svolge attività commerciale, l'unica imposta calcolata è stata l'IRAP, determinata con il Metodo Retributivo.

Sono state iscritte le imposte effettivamente pagate nell'esercizio che nel rispetto del principio di cassa sono state contabilizzate all'atto dell'effettivo pagamento.

Per la composizione delle voci si rimanda a quanto indicato nella specifica Voce di commento.

Il Saldo IRAP per l'esercizio corrente 2020 e i due acconti 2021, per un totale di **Euro 59.437**, sono stati evidenziati nei conti finanziari "**Imposte IRAP da Contabilizzare**" e "**Costi da Sostenere**", avendo manifestazione numeraria nel 2021 all'atto dell'effettivo pagamento.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Nel Prospetto che segue vengono forniti i dati sintetici del Bilancio al 31/12/2020.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni			
C) Attivo circolante	36.859.622	32.220.436	4.639.186
D) Ratei e risconti			
Totale Attivo	36.859.622	32.220.436	4.639.186
PASSIVO:			
A) Patrimonio Netto:	20.000	20.000	
Fondo di Dotazione	20.000	20.000	
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)			
Avanzi (disavanzi) di precedenti esercizi			
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio			
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di Fine Rapporto di lav. Sub.	105.038	85.879	19.159
D) Debiti	36.734.584	32.114.558	4.620.026
di cui Totale Risorse per Attività Formative	36.516.934	32.026.940	4.489.994
E) Ratei e risconti			
Totale Passivo	36.859.622	32.220.437	4.639.185

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
RENDICONTO DI GESTIONE			
A) Proventi	10.527.722	11.405.506	- 877.784
1a) Contrib_INPS da DM10 per Attività Formative	8.655.876	9.436.106	- 780.230
1b) Contrib_INPS da DM10 per Attività Propedeut	1.155.352	1.303.132	- 147.780
1c) Contrib_INPS da DM10 per Attività di Gestione	718.702	666.268	52.434
B) Oneri	10.527.722	11.366.481	- 877.784
a) Per Attività Formative	8.655.876	9.436.106	- 780.230
b) Per Attività Propedeutiche	1.155.352	1.303.132	- 147.780
c) Per Attività di Gestione	718.702	666.268	52.434
C) Proventi e oneri finanziari	0	0	0
Totale a Pareggio	0	0	0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2020 risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono oltre ai costi di impianto relativi alle spese notarili di costituzione, le spese per i software e la piattaforma di gestione della formazione. I valori sono al netto dei relativi Fondi Ammortamento.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al 31/12/2020 non risulta alcuna movimentazione da evidenziare

Descrizione Costi	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
<i>Costi di Impianto e di Ampliamento</i>					
<i>Software</i>		213		213	
<i>Concessioni, licenze, marchi</i>					
TOTALI		213		213	

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2020 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al LORDO degli Ammortamenti

	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
B.I – Immobilizzazioni immateriali		
B.I.1 - Costi di impianto e di ampliamento		
<i>B.I.1.a – Spese di costituzione e di modifiche Statutarie</i>	1.692	1.692
<i>B.I.1.d - (Fondi di ammortamento)</i>	1.692	1.692
B.I.3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		
<i>B.I.3.b - Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno</i>		
<i>B.I.3.d – Software</i>	89.125	88.912
B.I.3.f - (Fondi di ammortamento)	89.125	88.912

II. Immobilizzazioni Materiali

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>

Le immobilizzazioni materiali nette al **31/12/2020** risultano interamente ammortizzate. Esse comprendono i costi per l'acquisto di Mobili per Ufficio, Arredi, Computer & Stampanti, Macchine Elettroniche e Telefonia Mobile, sostenuti nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente, al netto dei relativi Fondi di Ammortamento.

<i>Descrizione Costi</i>	<i>Valore 31/12/2019</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2020</i>
<i>Impianti e Macchinari</i>					
<i>Attrezzature</i>					
<i>Mobili, Arredi e dotazioni d'ufficio</i>		2.221		2.221	
<i>Macchine elettroniche d'ufficio</i>		11.084		11.084	
<i>Telefonia mobile</i>		220		220	
<i>Altri</i>		449		449	
TOTALI		13.974		13.974	

Per una migliore rappresentazione di bilancio si evidenziano i valori al lordo degli ammortamenti

	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
B.II – Immobilizzazioni materiali		
B.II.2 – Impianti e macchinario		
<i>B.II.2.a – Impianto</i>	31.652	31.652
<i>B.II.2.b – Macchinario</i>		
<i>B.II.2.c - (Fondi di ammortamento)</i>	31.652	31.652
B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali		
<i>B.II.3.a – Attrezzature</i>		
<i>B.II.3.a.3 – Attrezzature commerciali</i>	313	313
<i>B.II.3.a.6 - (Fondi di ammortamento)</i>	313	313
B.II.4 – Altri beni		
<i>B.II.4.a – Mobili</i>		
<i>B.II.4.a.1 – Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio</i>	54.531	52.309
<i>B.II.4.a.6 - (Fondi di ammortamento)</i>	54.531	52.309
<i>B.II.4.b – Macchine d'ufficio</i>		
<i>B.II.4.b.1 – Macchine ordinarie d'ufficio</i>		
<i>B.II.4.b.2 – Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori</i>	161.756	150.673
<i>B.II.4.b.4 - (Fondi di ammortamento)</i>	161.756	150.673
<i>B.II.4.c – Automezzi</i>		
<i>B.II.4.c.1 – Autovetture</i>		
<i>B.II.4.c.5 - (Fondi di ammortamento)</i>		
<i>B.II.4.f- Altri ...</i>	1.318	649
B.II.4.m - (Fondi di ammortamento)	1.318	649

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Costo storico al 31/12/2019</i>	203.631
<i>Ammortamenti esercizi precedenti</i>	(203.631)
Saldo al 31/12/2019	
<i>Acquisizione dell'esercizio</i>	13.974
<i>Cessioni dell'esercizio</i>	
<i>Interessi capitalizzati nell'esercizio</i>	
<i>Ammortamenti dell'esercizio</i>	(13.974)
Saldo al 31/12/2020	

III. Immobilizzazioni Finanziarie

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
10.031.341	9.511.141	520.200

Trattasi di:

- 1) Anticipi a fornitori;
- 2) Anticipazioni erogate:
 - a) agli enti attuatori e agli enti titolari di rete, per i progetti e i piani formativi approvati;
 - b) alle articolazioni territoriali per i programmi operativi approvati riferiti al 2020.

Le anticipazioni sono pari al 75% dell'importo del progetto/piano/programma operativo approvato, e vengono concesse soltanto se garantite da Fidejussione.

Nello specifico, i valori sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Anticipazioni erogati al 31/12/2020 su progetti approvati garantiti da Fidejussione</i>	9.286.041
<i>Anticipazioni Erogate al 31/12/2020 s/piani e programmi operativi</i>	108.300
<i>Anticipazioni Erogate al 31/12/2020 s/articolazioni territoriali</i>	637.000
TOTALI	10.031.341

II. Crediti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
583.694	359.022	224.672

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
<i>Per crediti tributari</i>	120			120
<i>Per Crediti Vari</i>	481.488	102.086		583.574
TOTALI	481.608	102.086		583.694

Comparativamente con l'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazione</i>
<i>Per Crediti tributari</i>	120	120	
<i>Per Crediti vari</i>	583.574	358.902	224.672
TOTALI	583.694	359.022	224.672

Come specificato nella sezione Criteri di Valutazione, i crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

I crediti esposti in bilancio sono per Euro **481.608** esigibili entro l'esercizio successivo e per Euro **102.086** esigibili oltre l'esercizio. Si riferiscono a *Crediti Vari* e a *Costi da Contabilizzare per TFR da Erogare*, che in ossequio al principio di cassa verranno rilevati al verificarsi della relativa manifestazione finanziaria.

La macrovoce "Crediti" è articolata nei conti di seguito indicati:

- "Crediti Tributari" per Euro 120. Sono differenze 1040 a Credito da recuperare nel Mod.770.
- "Crediti Diversi" per Euro 285.221, sono relativi a:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>a) Crediti verso terzi e fornitori per pagamenti erron. effettuati</i>	794
<i>b) Crediti vs/attuatori per diff. su progetti e/o anticipi da restituire</i>	284.427
<i>c) Altro</i>	0
TOTALI	285.221

- “Costi da Contabilizzare n/liquidati” per Euro **298.352**, si riferiscono a:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
a) Ritenute 1040 da pag. a Gennaio 2021	7.154
b) Fattura MIND THE HEAD per dismissione di beni strumentali	- 366
c) Costo per competenze e forniture da contabilizzare a costo nel 2021, che trovano la contropartita nei debiti verso i fornitori	126.867
d) TFR maturato ma non liquidato al 31/12/2020 al netto dell'imposta sostitutiva e del TFR maturato e già imputato a costo per competenza nel 2010 e nel 2011	102.086
e) Saldo Irap 2020, I e II Acconto IRAP 2021	59.437
f) Inail dipendenti da contabilizzare e non liquidata	1.935
g) Rit. Sindacali da contabilizzare e non liquidate	1.032
h) Inail Coll. e Cda da contabilizzare e non liquidata.	207
TOTALI	298.352

III. Attività Finanziarie

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
8.500.000	8.500.000	

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi 3</i>	<i>1/12/2020</i>
Altri titoli	8.500.000			8.500.000
Arrotondamenti				
	8.500.000			8.500.000

I Titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono così composti:

- Euro **8.500.000** Titoli Gestione Portafoglio Credem.

IV. Disponibilità Liquide

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
17.744.587	13.850.273	3.894.314

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Depositi bancari e postali	17.744.155	13.849.360
Denaro e altri valori in cassa	432	914
Arrotondamenti		(1)
TOTALI	17.744.587	13.850.273

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti.

PASSIVITA'

A) Patrimonio Netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.000	19.999	1

Fino al 31/12/2018 il Patrimonio Netto è stato costituito dalle seguenti voci:

- dal Fondo di Dotazione;
- dal Fondo di Scopo per avanzi esercizi precedenti;
- dall'avanzo (disavanzo) di esercizio.

Dal 31/12/2019 il Patrimonio Netto è costituito soltanto dal Fondo di Dotazione che è pari ad Euro 20.000;

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo di Dotazione	20.000			20.000
Fondo di Scopo (Avanzi esercizi precedenti)				
Altre ...				
Arrotondamento				
Avanzi (Disavanzi) precedenti esercizi				
Avanzi (Disavanzi) dell'esercizio				
TOTALE	20.000			20.000

B) Fondi per Rischi e Oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni

Non sussistono, al 31/12/2020, Fondi per Rischi ed Oneri.

C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
105.038	85.879	19.159

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
TFR, movimenti del periodo	85.879	25.899	6.740	105.038

Analiticamente si riporta l'importo del TFR Maturato dai dipendenti al 31/12/2020, con le variazioni rispetto all'anno precedente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Matricola n.1 – RM	21.252	18.816	2.436
Matricola n.3 – RM	14.105	11.508	2.597
Matricola n.22 – RM	17.580	13.625	3.955
Matricola n.24 – RM	8.709	6.454	2.255
Matricola n.26 – RM	0	2.286	(2.286)
Matricola n.27 – RM	9.678	6.262	3.416
Matricola n.29 – RM	2.183	0	2.183
Matricola n.30 – RM	1.158	0	1.158
Matricola n.1 – LE	17.571	13.614	3.957

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Matricola n.2 – LE	10.363	7.996	2.367
Matricola n.4 – LE	0	4.454	(4.454)
Matricola n.6 – LE	2.439	864	1.575
TOTALI	105.038	85.879	19.159

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva e degli anticipi corrisposti.

Si precisa che nessun dipendente ha optato per il versamento del TFR a Fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.734.584	32.114.558	4.620.026

I debiti sono valutati al loro valore nominale e, rispetto alle scadenze, sono articolati come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.055			1.055
Debiti verso fornitori	127.087			127.087
Debiti tributari	7.185			7.185
Debiti verso istituti di previdenza	2.141			2.141
Tot. Risorse per Attività Formative		36.516.934		36.516.934
Altri debiti	80.182			80.182
TOTALI	217.650	36.516.934		36.734.584

Comparativamente con l'anno precedente

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche	1.055	4.576	(3.521)
Debiti verso fornitori	127.087	27.013	100.074
Debiti tributari	7.185	5.018	2.167
Debiti verso istituti di previdenza	2.141	1.792	349
Tot. Risorse per Attività Formative	36.516.934	32.026.940	4.489.994
Altri debiti	80.182	49.219	30.963
TOTALI	36.734.584	32.114.558	4.620.026

I "Debiti verso Banche" si riferiscono esclusivamente agli importi delle Carte di Credito EGO non ancora contabilizzati in banca al 31/12/2020.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa o gli abbuoni e/o arrotondamenti sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per Ritenute d'acconto da versare per Euro 7.154 e per Imposta sostitutiva su TFR per Euro 31.

Nei "Debiti verso Istituti Previdenziali" sono evidenziati gli Oneri INAIL da versare al 31/12/2020 per Euro 2.141;

La voce "Totale Risorse per Attività Formative", al 31/12/2020, è composta da:

Descrizione	Importo
a) Risorse per Attività Formative al 31/12/2020	32.026.940
b) Risorse da Portabilità dell'anno 2020 (si veda pag.7)	47.374
c) Residui su Attività Formative dell'anno 2020 (si veda pag.7)	1.816.970
d) Economie su Spese Propedeutiche dell'anno 2020	2.435.338
e) Economie su Spese di Gestione dell'anno 2020	178.971
f) Risorse da Gestione Finanziaria dell'anno 2020	0
g) Reintegro spese controllo II Livello	11.341
TOTALI	36.516.934

A seguito dell'approvazione del bilancio tutti i conti indicati nelle lettere da b) a f) verranno chiusi e girati al conto "Risorse per Attività Formative" il cui valore rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative.

Le quattro tabelle che seguono forniscono il dettaglio delle singole voci indicate:

A) Risorse per Attività Formative

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Avanzi di gestione degli anni precedenti e Accantonamenti dei Residui/Economie di gestione del 2019	32.026.940	26.825.748	5.201.192
Totale	32.026.940	26.825.748	5.201.192

La tabella sintetizza le movimentazioni specifiche del conto nel 2019 – a seguito del nuovo impianto di bilancio adottato dal Cda con Delibera del 03/12/2019 – dalla voce “Fondo di scopo - avanzi degli esercizi precedenti”, e nel 2020 – a seguito dagli accantonamenti netti dei Residui/Economie di gestione del 2019.

B) Risorse da Portabilità dell’anno

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Portabilità in entrata	138.615	213.869	- 75.254
Portabilità in uscita	- 91.241	- 190.996	99.755
Portabilità Netta	47.374	22.873	24.501

La tabella accoglie il saldo algebrico tra le somme accreditate da altro Fondo nell’annualità 2020, a seguito dell’avvenuta portabilità degli accreditamenti INPS (rif. art. 19, comma 7-bis, del decreto legge n. 185/2008, convertito con Legge n. 2/2009, e s.m.i.) e le somme versate ad altro Fondo per la portabilità in uscita.

Tali eccedenze non rientrano nel calcolo dell’ammontare massimo delle spese gestione da riportare nel Rendiconto.

C) Residui ed Economie di gestione dell’anno.

Descrizione – Anno 2020	INCASSI TOTALI (Risorse INPS)	Ripartizione per Tipo di Attività	Importi Spesi per Attività	Residui e Economie
Risorse destinate ad Attività Formative 70%	14.961.208	10.472.846	8.655.876	1.816.970
Risorse destinate ad Attività Propedeutiche 24%		3.590.690	1.155.352	2.435.338
Risorse destinate ad Attività di Gestione 6%		897.672	718.702	178.971
TOTALI	14.961.208	14.961.208	10.529.930	4.431.279

La tabella riassume:

- nella prima colonna, le **Entrate Totali** incassate nel 2020 dalle Risorse Inps dallo 0,30%;
- nella seconda colonna la **Ripartizione**, in base alle percentuali applicate dal Fondo, per le tre categorie di spesa: gestione 6%, propedeutiche 24% e formative 70%;
- nella terza colonna gli **Importi Spesi** nel 2020 per ciascuna categoria di attività;
- nell’ultima colonna sono indicati i **Residui** ottenuti rispetto alle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative e le economie ottenute dalle spese di gestione e dalle spese propedeutiche.
- La riga in giallo, evidenzia la **Congruità degli utilizzi delle Risorse INPS dello 0,30% per le Spese di Gestione, rispetto al limite del 6%** sul totale dei Contributi ricevuti.

Infatti, l’importo utilizzato per le Spese di Gestione, pari a **Euro 718.402**, rappresenta il **4,80%** del totale dei Contributi per Risorse INPS dello 0,30%.

D) Risorse da Gestione Finanziaria dell’anno

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Interessi attivi netti	45	3.793	-3.748
Oneri bancari	- 2.140	- 2.266	126
Risorse Finanziarie Nette	-2.095	1.527	-3.622

Il Ministero del Lavoro prima, l’Anpal poi con la Circ. 1/2018, hanno più volte ribadito, che l’eccedenza attiva indicata in tale tabella, deve essere impiegata, nell’anno successivo a quello in cui è stata generata, esclusivamente per il finanziamento delle Attività Formative.

L’eccedenza negativa, invece, viene imputata direttamente nell’anno di riferimento, ad incremento degli oneri di gestione.

Precisa l’Anpal che tale eccedenza attiva non concorre in alcun modo al computo per il calcolo dei limiti previsti per le spese di gestione.

Tale eccedenza è generata dalla somma algebrica tra gli interessi attivi sulle somme depositate e sui prodotti finanziari acquistati, presi al netto delle ritenute fiscali, gli oneri bancari per le spese di tenuta e funzionamento dei conti correnti e gli interessi passivi sui conti correnti.

La voce "Altri Debiti", al 31/12/2020, è residuale ed è così composta:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Debiti per Cauzione da Inforjob</i>	2.400
<i>Ritenute Sindacali da versare</i>	1.085
<i>Anticipi e minor pagamenti Progetti</i>	660
<i>Saldo Irap 2020, I e II Acconto IRAP 2021 da versare nel 2021</i>	59.437
<i>GARA CIG:Z7A2A892E2 - INFORJOB</i>	3.500
<i>GARA CIG:Z432871E5F - ASTREM</i>	3.900
<i>GARA CIG:Z4A2B08625 - DAMA</i>	3.500
<i>GARA CIG:ZAC2B08711 - CONFITER</i>	2.700
<i>GARA CIG:ZDE2EE74FF - FEDERTERZIARIO</i>	3.000
TOTALI	80.182

E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>

In virtù del principio di cassa adottato non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

L'ammontare complessivo degli Impegni, pari ad **Euro 18.352.367**, sono relativi a:

- Impegni per Progetti di Formazione, approvati per **Euro 17.569.423**;
- Impegni per Piani Formativi e Programmi Operativi delle A.T., approvati per **Euro 782.944**.

RENDICONTO DI GESTIONE

A) PROVENTI

PROVENTI DI GESTIONE

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
10.529.930	11.405.508	- 875.878

Con decorrenza 31/12/2019 nella voce Proventi di Gestione vengono imputati soltanto i valori corrispondenti alla copertura delle spese per attività formative, per attività propedeutiche e per le attività di gestione (si veda tabella a).

Tabella a)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Attività Formative	8.655.876
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Spese Propedeutiche	1.155.352
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25) per Spese di Gestione	718.702
TOTALI	10.529.930

Per completezza di informazione nella successiva Tabella b) vengono riepilogati i valori complessivi dei Versamenti INPS dello 0,30% per l'anno 2020 e 2019.

Tabella b)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Contributi INPS da DM10 (Ex L. 845/78 art. 25)	14.961.208	16.582.299	- 1.621.091
TOTALI	14.961.208	16.582.299	- 1.621.091

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al l'art.1, comma 125 e 126 della Legge 4 agosto 2017 n.124, così come modificato dall'art.35 del D.L. 34/2019, si comunica che l'importo di Euro 14.961.208 e Euro 47.374 (che rappresenta il valore della Portabilità netta dell'anno) costituiscono i Contributi effettivamente ricevuti dal Ministero del Lavoro nel corso del 2020.

B) ONERI

<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Saldo al 31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
10.508.785	11.366.481	-857.696

Al netto dell'IRAP.

Per Attività Formative

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2020 di seguito indicati. Nello specifico:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>
a) AZIONI di Sistema	756.948
b) AZIONI Formative	7.898.928
TOTALI	8.655.876

Per Attività Propedeutiche

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2020 di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2020
a) Assistenza tecnica/Analisi dei fabbisogni	135.750
b) Costi per servizi	385.458
c) Per godimento di beni di terzi	6.030
d) Per il personale	613.927
- Stipendi/Collaboratori e Lav. in distacco	471.915
- Oneri sociali	132.463
- Trattamento di fine rapporto	9.549
e) Ammortamenti e svalutazioni	14.187
- Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	213
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	13.974
f) Oneri diversi di gestione	
TOTALI	1.155.352

Per Attività di Gestione

Tali costi, inseriti nella voce B del Rendiconto di Gestione, sono relativi ai costi sostenuti al 31/12/2020 di seguito indicati:

Descrizione	31/12/2020
a) Costi per servizi	309.772
b) Per godimento di beni di terzi	135.652
c) Per il personale	247.280
- Stipendi e Compensi Cda	206.174
- Oneri sociali	41.074
- Trattamento di fine rapporto	32
d) Ammortamenti e svalutazioni	0
- Amm.to delle immobilizzazioni materiali	
e) Oneri diversi di gestione	2.758
f) Oneri Finanziari al netto dei proventi	2.095
g) Imposta IRAP pagata nell'esercizio	21.145
TOTALI	718.702

Di seguito si rappresentano i contenuti descrittivi delle singole voci di costo indicate nei prospetti sopra riportati, opportunamente suddivise tra Attività Propedeutiche e Attività di Gestione.

I **Costi per Servizi** sono relativi alle utenze, alla promozione del Fondo, a viaggi e trasferte nelle varie articolazioni per categoria di spesa, alle spese per gli organi sociali, per consulenze e per prestazioni di servizi.

Il **Costi per il Godimento dei beni di terzi** comprendono l'affitto della sede di Roma e di una quota degli uffici di Lecce, oltre al costo del noleggio delle attrezzature e macchine elettroniche.

I **Costi per il Personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente e dei collaboratori, ivi compresi i contratti per i componenti degli organi sociali non dotati di partita iva, e il personale in distacco presso gli uffici di Roma.

Nei costi per gli **Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali** sono ricomprese le quote di ammortamento imputate interamente all'atto del pagamento, relative ai Software, ai Mobili e Arredi e ai Computer e Macchine Elettroniche.

Nella voce **Oneri diversi di gestione** sono riportati i costi per bolli e marche, per tributi locali, per imposte di registro, cancelleria, libri/giornali/riviste e abbonamenti/aggiornamenti di licenza software e spese varie.

Imposta IRAP pagata nell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
21.145	39.027	(17.882)

Come specificato nei Criteri di Valutazione, nella voce sono iscritte le imposte effettivamente pagate nell'esercizio 2020.

In ossequio al **principio di cassa**, nella voce **"I.R.A.P. dell'Esercizio"**, è stato riportato l'importo dell'IRAP effettivamente pagata al 31/12/2020 per un importo pari ad Euro **21.145**, derivante dal seguente calcolo:

- Il acconto 2020, pari ad **Euro 21.145**.

Nel seguito si espone la modalità di formazione dell'onere fiscale relativo alla competenza dell'Esercizio corrente:

Imposta IRAP relativa all'esercizio 2020

Determinazione dell'imponibile IRAP – Metodo Retributivo

Descrizione	Valore
Costi per Dipendenti (E1)	524.680
Costi per Collaboratori (E2)	299.585
Costi per Prestazioni Occasionali (E3)	12.625
Onere fiscale teorico (%)	4,82
Imponibile Irap	836.890
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)	40.338
Acconti versati nel 2020	21.238,80
Saldo IRAP 2020 (da versare entro il 16/06/2021)	19.099,20
I Acconto 2021 (da versare entro il 16/06/2021)	16.135,20
II Acconto 2021 (da versare entro il 30/11/2021)	24.202,80

C) Proventi e Oneri Finanziari

PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel presente bilancio i Proventi e gli Oneri finanziari non sono stati imputati singolarmente alle specifiche voci C16 e C17 del Conto Economico (ora Rendiconto di Gestione), ma viene evidenziato soltanto il saldo algebrico delle risorse finanziarie gestito diversamente a seconda esprima una eccedenza positiva o negativa:

- in caso di eccedenza positiva, viene chiusa ed imputata al conto **“Risorse da gestione finanziaria”**;
- in caso di eccedenza negativa, viene imputata direttamente nell'anno di riferimento, ad incremento degli oneri di gestione.

Per chiarezza espositiva viene riproposta la *Tabella D)* *“Risorse della Gestione Finanziaria”* già rappresentata nella presente nota integrativa a pag.14 alla quale si rimanda per i chiarimenti e le specifiche fornite.

D) Risorse da Gestione Finanziaria dell'anno

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Interessi attivi netti	45	3.793	-3.748
Oneri bancari	- 2.140	- 2.266	126
Risorse Finanziarie Nette	-2.095	1.527	-3.622

ALTRE INFORMAZIONI

COMPOSIZIONE E COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, punto 16, del Codice Civile.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, chiamato a predisporre il seguente bilancio, al 31/12/2020 ha percepito complessivamente la somma di **Euro 222.129**. L'importo indicato si riferisce alle competenze pagate nel 2020, al netto dei rimborsi spese e delle ritenute d'acconto versate a gennaio 2021. Si precisa che le competenze maturate per l'annualità 2020 corrispondono a Euro 224.000.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Fondo, il Collegio dei Revisori dei Conti, chiamato ad adempiere ai doveri e ad esercitare le attribuzioni di cui agli artt. 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile, al 31/12/2020 ha percepito complessivamente la somma di **Euro 69.294**.

L'importo si riferisce a competenze pagate nel 2020, in parte maturate per l'annualità 2019 e in parte per l'annualità 2020, al netto dei rimborsi spese e delle ritenute d'acconto versate a gennaio 2021.

Precisamente:

- Quanto ad **Euro 16.156** quale Saldo competenze per l'anno 2019;
- Quanto ad **Euro 53.138** quale Acconti/Saldi competenze per l'anno 2020.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, dal confronto tra il totale degli *Oneri di Gestione* e il totale dei *Proventi di Gestione* si rileva che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, in virtù dei principi adottati e rappresentati, chiude in pareggio.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato dal Consiglio Direttivo nel suo complesso, che già recepisce la destinazione dei residui e delle economie derivanti dalla gestione del Fondo al finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla Circolare Anpal n.1/2018 e dalle relative Istruzioni giusta nota n. 7141 del 31 maggio 2019.

CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE/FINALI

Si precisa infine che nella presente nota integrativa non si è fatta menzione di quelle informazioni richieste ex art. 2427, ove le stesse non abbiano interessato il nostro Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Francesco Franco

FONDO FORMAZIONE ITALIA

FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE

CONTINUA NELL'INDUSTRIA E NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE in sigla

“FONDITALIA”

SEDE: VIA Cesare Beccaria, 16 00196 ROMA - CODICE FISCALE N° 97516290588

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31 dicembre 2020

All'assemblea degli Associati del Fondo FONDITALIA

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo FONDITALIA (di seguito “Fondo”) composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ci è stato consegnato nella sua versione aggiornata, il 12 aprile 2021.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”. Occorre premettere che l’attività , anche dei controlli, ha fortemente risentito della pandemia che non ha consentito un regolare funzionamento dell’organo di controllo per ragioni sanitari .

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.

39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31.12.2020 del Fondo Fonditalia costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione, dal Rendiconto Finanziario al 31.12.2020 e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020, oltre che del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 evidenzia un risultato di esercizio pari ad euro 0. Il risultato di pareggio, ottenuto dalla differenza tra proventi ed oneri, è stato realizzato dopo aver scorporato dai ricavi derivanti dal gettito complessivo dello 0,30% le economie ottenute dalle spese di gestione, dalle spese propedeutiche e i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative. Economie e residui che sono andati ad incrementare la voce "Risorse da residui di gestione". Esso si compendia nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
Immobilizzazioni	€ 0
Rimanenze	€ 10.031.341
Crediti	€ 583.694
Attività finanziarie	€ 8.500.000
Disponibilità liquide	€ 17.744.587
Attivo circolante	€ 36.859.622
Totale attivo	€ <u>36.859.622</u>

Passivo

Fondo dotazione	€	20.000	
Patrimonio Netto	€		20.000
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€		105.038
Debiti	€		36.734.584
Totale passivo	€		<u>36.859.622</u>

RENDICONTO DI GESTIONE**A) Proventi**

Contributi INPS da DM10 attività formative	€	8.655.876	
Contributi INPS da DM10 spese propedeutiche	€	1.155.352	
Contributi INPS da DM10 spese di gestione	€	718.702	
Totale proventi	€		10.529.930

B) Oneri

Per attività formative	€	8.655.876	
Per attività propedeutiche	€	1.155.352	
Per attività di gestione	€	718.702	
Totale oneri	€		10.529.930
Differenza tra proventi ed oneri	€		0

C) Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari	€		0
Totale a pareggio	€		<u>0</u>

I documenti presentati consistenti in: Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente

tenute alla data del 31.12.2020. Il Bilancio comunque è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del c.c. per quanto applicabili e compatibili.

Allo schema di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 c.c. sono stati apportati alcuni adattamenti coerenti con la struttura giuridico - economica e gestionale dell'Ente e con le esigenze di rendicontazione ANPAL di cui alla Circolare n. 1/2018 e Nota 7141/2019.

In particolare

- per lo *Stato Patrimoniale*, è stato utilizzato il prospetto di cui all'art. 2424 c.c. con alcune modifiche determinate dalla particolare struttura del patrimonio del Fondo;
- per il *Conto Economico*, l'Ente ha derogato allo schema di cui all'art. 2425 del c.c. basandosi sullo schema così come raccomandazioni per i principi contabili enti non profit ed è stato utilizzato un prospetto chiamato Rendiconto di Gestione più incline a rappresentare l'utilizzo dei Fondi derivanti dal gettito dello 0,30% classificando i costi ed i proventi tra le seguenti categorie gestionali: attività di gestione, attività propedeutiche e attività formative;
- per il *Rendiconto Finanziario*, è stato utilizzato, ai sensi dell'art. 2425 c.c., il prospetto a metodo diretto.

Il Fondo ha "adottato una metodologia competenza nella determinazione dei proventi con l'adozione di un criterio simile a quello di cassa rispetto al criterio della competenza economica puro per la particolare difficoltà a determinare le entrate su una competenza pura .

Il bilancio al 31.12.2020 chiude con un risultato di pareggio per la tipicità della gestione caratteristica in quanto i costi sono stati tutti oggetto di rendicontazione .

Infine nella macrovoce "Totale Risorse per attività formative" - il cui saldo di euro 36.516.934 a fine esercizio rappresenta le disponibilità finanziarie, al lordo degli anticipi già erogati, da destinare alle attività formative - trovano collocazione:

- le risorse da residui di gestione (le economie ottenute da spese di gestione e da spese propedeutiche, i residui ottenuti dalle spese per la realizzazione delle attività formative);
- le risorse da portabilità;
- le risorse da gestione finanziaria (differenza tra proventi ed oneri finanziari).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Fonditalia in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Nell'effettuare le valutazioni del rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio il revisore ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

I revisori hanno altresì acquisito la comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno aziendale.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo considerato corretta l'analisi degli amministratori circa le prospettive di continuità aziendali in quanto non vi sarebbero particolari rischi in relazione alla circostanza che il Fondo opera in un contesto stabile quale quello dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza del Fondo, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Per una maggiore informazione occorre precisare che il Presidente del Collegio è stato nominato nel mese di gennaio 2021 pertanto la conoscenza del fondo è riferibile ad un solo componente dell'organo cosicché il collegio ha approfondito quanto segue :

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Fondo, viene specificato che la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dal Fondo non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale; in particolare nel corso dell’esercizio 2017 ANPAL (Ente del M.L.P.S.) è intervenuta sulla prassi relativa ai Fondi Interprofessionali imponendo l’eliminazione dei c.d. Conti di rete; il Fondo non ha subito rilevanti conseguenze in termini di operatività dai cambiamenti che ne sono seguiti negli anni a seguire;
- l’assetto organizzativo nel 2020 non ha subito modifiche rilevanti e la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono costituite da n.10 unità di cui n. 1 con qualifica di quadro, n. 9 con qualifica di impiegato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019).

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente all’informativa prevista dall’art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell’esercizio sociale;
- l’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, comma 4, c.c.;

- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel periodo che intercorre tra l'assegnazione delle risorse e l'effettiva erogazione delle stesse ingenti risorse restano depositate sui conti correnti del Fondo. Alla data di stesura della presente relazione i fondi sono tutti liquidi presso depositi bancari .

In attuazione del nuovo Codice degli Appalti , il Fondo ha proseguito l'intenso percorso di formazione sul Decreto legislativo n. 50 / 2016 e sulle linee guida dell'ANAC interessando l'area amministrativa. La formazione (con la partecipazione ad appositi seminari) è finalizzata all'acquisizione, da parte del personale discendente coinvolto, delle competenze necessarie per la revisione dei regolamenti interni per l'adeguamento delle procedure di acquisto di beni e servizi al D. Lgs. 50/2016 nonché delle capacità tecnico professionali per tradurre tali competenze in operatività.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il collegio dei revisori ha, quindi,

periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. In particolare gli approfondimenti con la direzione hanno consentito di verificare l'adeguatezza in ottica anche prospettica e la coerenza dei comportamenti con le strategie aziendali. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio dei revisori. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite direttamente dal Presidente e dal direttore generale periodicamente e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio dei revisori presso la sede del Fondo e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- il Consiglio di Amministrazione ha monitorato nel 2020 le attività dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa di cui al D.Lgs. 231/01;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

Con riferimento ai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2020 è da aggiungere che il Collegio è stato informato sull'approccio adottato dal Fondo in relazione alla pandemia Covid-19.

Le operazioni di verifica sulle attività formative finanziate da Fonditalia invece si sono concluse nel 2020 con il rapporto definitivo trasmesso da ANPAL il 17.4.2020.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione;

- tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondo corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- il Fondo ha rispettato i limiti di spesa stabiliti dal Ministero e dal Regolamento interno; in particolare sulla base del modello di rendicontazione i costi, ripartiti per le categorie, sono risultati i seguenti:

Totale attività di gestione	€	718.700
Totale attività propedeutiche	€	1.155.352
Totale attività formative	€	8.655.876

Gli stessi sono ampiamente ricompresi nelle quote fissate rispettivamente del 6 % (euro 897.672), del 24 % (euro 3.590.690), del 70 % (euro 10.472.846), conteggiate sugli importi versati dall'INPS nel 2020 ovvero su euro 14.961.208.

Organismo di Vigilanza

Nell'espletamento di tale funzione da parte dell'Organismo non sono emerse criticità, rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Roma , li 14.04.2021

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo Morelli (Presidente) _____

Dott. Valerio Bugli (componente) _____

Dott. Nicola Fontana (componente) _____